

Museo della musica

870.000,00 + 10.600.000,00 = 11.470.000,00 euro.....

Come saranno spesi?

La Giunta Regionale della Campania, nella seduta del 27 giugno 2008, con deliberazione N. 1095, su richiesta della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, finanzia uno Studio di Fattibilità relativo alla ***“Realizzazione e alla gestione di un Museo della Musica da realizzarsi nel Complesso di San Domenico Maggiore”*** e la mostra ***“Napoli capitale della musica – La musica a Napoli tra il ‘600 e il ‘700”***, per un costo complessivo di **870.000,00** euro (70.000,00 lo studio di fattibilità; 800.000,00 la mostra).

Lo Studio di Fattibilità relativo alla ***“Realizzazione e alla gestione di un Museo per la Musica”*** ha come obiettivo l'individuazione di un modello di gestione del Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore in Napoli che, attuato con fondi ordinari dello Stato, porti al suo interno alla realizzazione al suo interno del Museo della Musica, si connota quale progetto pilota per la gestione di altri siti culturali del territorio regionale e nazionale.

Inoltre la Mostra ***“La musica a Napoli tra il ‘600 e il ‘700”***, finalizzata ad illustrare la straordinaria fioritura musicale sviluppatasi a Napoli tra il Seicento e il Settecento, intende presentarsi come un complesso di eventi che mirano ad evidenziare aspetti specifici della cultura partenopea dell'epoca.

- Inoltre la Giunta Regionale della Campania, nella seduta del 6 agosto 2008, con **deliberazione N. 1343**, finanzia un **Museo della Musica** da realizzarsi nel Complesso di San Domenico Maggiore in Napoli, Soggetto attuatore Regione Campania, **stanziamento 10.600.000,00**.
- Il 6 novembre 2008 la Regione Campania e il Comune di Napoli firmano un **Protocollo d'Intesa per la “Realizzazione e la gestione di un Museo della Musica** da realizzarsi nel Complesso di San Domenico Maggiore” Napoli.

- Alla fine di settembre viene annunciata “la più grande **mostra** mai allestita sulla musica a Napoli: **La città cantante**. Strumenti antichi, partiture rare, documenti e dipinti provenienti dalle grandi collezioni di Capodimonte e dalle principali pinacoteche. L'evento, annunciato alla stampa, non è segnalato

fra né dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania (che annuncia un evento a marzo), né dal Polo Museale di Napoli , né dal sito di Palazzo Reale.

870.000,00 + 10.600.000,00 = 11.470.000,00.....

Come saranno spesi?

Alcune domande :

- Il futuro museo metterà finalmente fine alla parcellizzazione e dispersione delle raccolte e allo stato di conservazione e catalogazione insufficiente?
- Renderà finalmente fruibili materiali custoditi in archivi di inestimabile valore e troppo spesso chiusi al pubblico?
- Quali sono le istituzioni scientifiche che supportano i progetti?
- quali le istituzioni culturali e di ricerca coinvolte nelle progettazioni?
- quali le raccolte e le collezioni pubbliche e private verranno finalmente messe a disposizione del pubblico e valorizzate?
- Infine, qual è il progetto?
- La *musica napoletana* abbraccia molti secoli di storia e molti generi musicali, come verrà articolata ed esposta questa enorme ricchezza?

Vorremmo avere la possibilità di conoscere e dibattere pubblicamente con le Istituzioni Locali competenti,un progetto pubblico che riguarda tanta parte della nostra storia,della nostra identità,operatori ed organismi.

Vorremmo discutere in che modo la politica culturale della nostra Regione attui le sue scelte,in base a quali contenuti,secondo quali priorità e sui criteri di identificazione degli interlocutori.

Vorremmo sollecitare un incontro:sarei grata di un contatto

**Marialuisa Stazio
marialuisa.stazio@fastwebnet.it**